

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 1 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VBA 5M77

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi, sigillanti

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstraße 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Münster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49(0)2534 6441185 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Indicazioni di pericolo:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile

n-butilmetacrilato

metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 2 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti protettivi.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
109-16-0 203-652-6 01-2119969287-21	dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile Skin Sens. 1B; H317	65 - < 70 %
80-15-9 201-254-7 01-2119475796-19 617-002-00-8	idroperossido di alpha,alpha-dimetilbenzile Org. Perox. E, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, STOT RE 2, Aquatic Chronic 2; H242 H331 H312 H302 H314 H373 H411	0,5 - < 1 %
97-88-1 202-615-1 607-033-00-5	n-butilmetacrilato Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3; H226 H315 H319 H317 H335	0,2 - < 0,3 %
80-62-6 201-297-1 607-035-00-6	metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3; H225 H315 H317 H335	0,2 - < 0,3 %
609-72-3 210-199-8 612-056-00-9	N,N-dimetil-o-toluidina Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, STOT RE 2, Aquatic Chronic 3; H331 H311 H301 H373 H412	0,1 - < 0,2 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 3 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 4 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.

Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 6-22°C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

Non conservare a temperature sopra i: 60°C

Non chiudere ermeticamente il recipiente.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
84-66-2	Dietilftalato	-	5		8 ore	ACGIH-2002
80-62-6	Metacrilato di metile	50	-		8 ore	D.lgs.81/08
		100	-		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 5 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
109-16-0	dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	13,9 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	96,9 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	8,33 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	8,33 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	28,9 mg/m ³
80-15-9	idroperossido di alpha,alpha-dimetilbenzile		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	6 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale	Valore	
109-16-0	dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	
Acqua dolce	0,164 mg/l	
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0,164 mg/l	
Acqua di mare	0,0164 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	1,85 mg/kg	
Sedimento marino	0,185 mg/kg	
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	10 mg/kg	
Suolo	0,274 mg/kg	
80-15-9	idroperossido di alpha,alpha-dimetilbenzile	
Acqua dolce	0.003 mg/l	
Acqua di mare	0.003 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	0.023 mg/kg	
Sedimento marino	0.002 mg/kg	
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	0.35 mg/l	
Suolo	0.003 mg/kg	

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure generali di protezione ed igiene

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 6 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) UNI EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente. e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie misure speciali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta
Colore:	giallo, opaco
Odore:	caratteristico

Valore pH: ~7

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato

Metodo di determinazione

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 7 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di accensione:	>300 °C

Temperatura di autoaccensione

Gas:

non determinato

Temperatura di decomposizione:	non determinato
--------------------------------	-----------------

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuni/nessuno

Pressione vapore: (a 25 °C)	< 1,5 hPa DIN 51616
--------------------------------	---------------------

Densità (a 25 °C):	1,08 g/cm ³ DIN 51757
--------------------	----------------------------------

Idrosolubilità:	poco solubile
-----------------	---------------

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:	non determinato
-------------------------------	-----------------

Viscosità / dinamico: (a 23 °C)	500000 mPa·s
------------------------------------	--------------

Viscosità / cinematica:	non determinato
-------------------------	-----------------

Tempo di scorrimento:	non determinato
-----------------------	-----------------

Densità di vapore:	non determinato
--------------------	-----------------

Velocità di evaporazione:	non determinato
---------------------------	-----------------

Test di separazione di solventi:	non determinato
----------------------------------	-----------------

Solvente:	non determinato
-----------	-----------------

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
-----------------------------	-----------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Necessita la stabilizzazione con: stabilizzatore e Ossigeno.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

Necessita la stabilizzazione con: Ossigeno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa: Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 8 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

In assenza di stabilizzatori, soprattutto in condizioni di acidità o al superamento della shelf life, può polimerizzare esotermicamente.

Non conservare a temperature sopra i: 60°C

Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Luce. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Esposizione al freddo umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. basi forti. Non mescolare con perossidi acceleranti o con riducenti. Acido forte

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
109-16-0	dimetacrilato di 2,2'-etilendiossidietile					
	orale	DL50 mg/kg	10837	Ratto	Int.Jour.o.Tox.2005	
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Topo	ECHA Dossier	
80-15-9	idroperossido di alpha,alpha-dimetilbenzile					
	orale	DL50 mg/kg	382	Ratto	IUCLID	
	cutanea	DL50 mg/kg	(500)	Ratto	RTECS	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	(200)	Topo.	IUCLID	
	inalazione aerosol	ATE	0,5 mg/l			
97-88-1	n-butilmetacrilato					
	orale	DL50 mg/kg	>2000	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Coniglio	ECHA Dossier	
	inalazione (4 h) vapore	CL50	29 mg/l	Ratto	ECHA Dossier	
80-62-6	metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato					
	cutanea	DL50 mg/kg	> 5000	Coniglio	ECHA Dossier	

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 9 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

	inalazione aerosol	CL50	29,8 mg/l	Ratto	ECHA Dossier	
609-72-3	N,N-dimetil-o-toluidina					
	orale	ATE mg/kg	100			
	cutanea	ATE mg/kg	300			
	inalazione vapore	ATE	3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE	0,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile; n-butilmetacrilato; metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay), OECD Guideline 487 "In vitro Mammalian Cell Micronucleus Test"; Risultato: negativo. Metodo: OECD Guideline 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test). Risultato: incoerente; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità/Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test); specie: Ratto; Durata di esposizione: 35-42 d. Risultato: NOAEL = 1000 mg/kg(bw)day; riferimento bibliografico: ECHA Dossier
alfa,alfa-dimetilbenzil idroperossido; cumene idroperossido:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay); Risultato: positivo.; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vivo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Mutagenità in vivo: Metodo: other guideline: Standard NTP protocol; specie: Topo; Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier
n-butilmetacrilato (No. CAS: 97-88-1):

Mutagenità in vitro/genotossicità: Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro.; Tossicità per la riproduzione: NOAEL = 400 mg/kg(bw)/day (Ratto, 21d, OECD 416); Tossicità dello sviluppo/teratogenicità : NOAEL = 300 mg/kg(bw)/day (Coniglio, 21d, OECD 414); riferimento bibliografico: ECHA Dossier

metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay); Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Cancerogenità: Metodo: (inalazione.): OECD Guideline 451 (Carcinogenicity Studies, 6h/d); specie: Topo.; Durata di esposizione: 2 anni; Risultato: NOAEC = 4,1 mg/l; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study); specie: Ratto; Risultato: NOAEL = 400 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); specie: Coniglio.

Durata di esposizione: 28d; Risultato: NOAEL = 450 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

alfa,alfa-dimetilbenzil idroperossido; cumene idroperossido:

tossicità inalativa subcronica: Metodo: -; Specie: Ratto. Durata di esposizione: 90d. Risultato: NOAEC = 31 mg/m3. riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 10 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

n-butylmetacrilato (No. CAS: 97-88-1):

Tossicità orale subcronica: NOAEL = 120 mg/kg(bw)/day (Ratto, 90d, OECD 408); Tossicità inalativa subacuta: NOAEC = 310 ppm (Ratto, 28d, OECD 412); riferimento bibliografico: ECHA Dossier metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato:

Tossicità orale cronica: Metodo: -; specie: Ratto; Durata di esposizione: 2 anni; Risultati: NOAEL = 2000 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità inalativa cronica: Metodo: OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies, 6h/d); specie: Ratto; Durata di esposizione: ca. 2 anni; Risultati: LOAEC = 250 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
109-16-0	dimetacrilato di 2,2'-etilendiossidietile					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	16,4	96 h	Danio rerio	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>100	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	>100	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier
80-15-9	idroperossido di alpha,alpha-dimetilbenzile					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	3,9 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	3,1 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	ECHA Dossier OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	18,84	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier OECD Guideline 202
97-88-1	n-butylmetacrilato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	(5,57)	96 h	Oryzias latipes	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	31,2	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	(25,4)	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
80-62-6	metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	79 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>110	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	69 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier

12.2. Persistenza e degradabilità

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 11 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
		Valutazione			
109-16-0	dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	85%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				
80-15-9	idroperossido di alpha,alpha-dimetilbenzile	OECD 301B / ISO 9439 / EWG 92/69 Anhang V, C.4-C	3%	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).				
97-88-1	n-butilmetacrilato	OCSE 301C/ ISO 9408/ EEC 92/69/V, C.4-F	88%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				
80-62-6	metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato	OECD 301C / ISO 9408 / EWG 92/69 Anhang V, C.4-F	94%	14	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
80-15-9	idroperossido di alpha,alpha-dimetilbenzile	2,16
97-88-1	n-butilmetacrilato	2,99
80-62-6	metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato	1,32

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 12 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150203 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi; assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 13 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6-8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): ~0,79% (calcolato.)

2004/42/CE (VOC): ~18,2 g/l (calcolato.)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2019/957)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

dimetacrilato di 2,2'-etilendiossietile

idroperossido di alpha, alpha-dimetilbenzile

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1.0 , Prima pubblicazione : 07.03.2013

Rev. 2.00, Modificazione nella punto: 1-16; 11.10.2017

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 14 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
 h: hour
 LOAEL: Lowest observed adverse effect level
 LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 NOAEL: No observed adverse effect level
 NOAEC: No observed adverse effect concentration
 NLP: No-Longer Polymers
 N/A: not applicable
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 PNEC: predicted no effect concentration
 PBT: Persistent bioaccumulative toxic
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals
 SVHC: substance of very high concern
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
 VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione:
 Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.
 Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Scheda di dati di sicurezza

Pagina 15 di 15

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 15.04.2020

Data di revisione: 11.10.2017

VBA 5M77

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)